

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALL'ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO "TATA accreditata" PER BAMBINI FINO A 13 ANNI

PREMESSA

Il Comune di Como intende attivare un percorso di co-progettazione al fine di creare, nel territorio comasco, un Servizio innovativo per le famiglie, in quanto gli Enti potranno mettere a disposizione delle famiglie e della Comunità le proprie competenze e assumere un ruolo attivo di corresponsabilità e compartecipazione al risultato non solo in termini di: risorse umane, volontariato, strutture e progetti ma, soprattutto, in termini di condivisione degli obiettivi da raggiungere e di realizzazione delle attività progettate insieme all'Ente pubblico. Al termine del percorso gli Enti che avranno partecipato alla co-progettazione saranno inseriti in un elenco di Enti accreditati ai quali le famiglie potranno direttamente rivolgersi.

La co-progettazione diviene pertanto modalità concreta con la quale il Comune di Como e gli Enti del Terzo Settore possono operare insieme per perseguire uno scopo condiviso nell'ambito della formazione e della ricerca di tate.

Visti:

- L'art. 118, comma 4, Costituzione che esprime il principio di c.d. *"sussidiarietà orizzontale"*;
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*, e in particolare gli artt. 13 e 14;
- La Legge n. 328 del 8 Novembre 2000, *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- Il D.Lgs n. 117 del 3 Luglio 2017 *"Codice del Terzo settore"* e, in particolare:
 - l'articolo 55 per il quale le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, tra cui interventi e servizi sociali, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della Legge 328/2000, Servizi e prestazioni di cui alla Legge 104/1992 ed alla Legge 112/2016, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti e, in particolare, di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
 - l'articolo 55, comma 4, nel quale si definisce che la co-progettazione può essere declinata nella forma dell'accREDITamento: *"L'individuazione degli Enti del Terzo Settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accREDITamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione*

procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché' dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli Enti partner";

- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-56 del Decreto legislativo n. 117 del 2017 (*"Codice del Terzo settore"*);
- La Legge della Regione Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso"*;
- La Legge della Regione Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 *"Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale"* e ss.mm.ii., la quale:

all'articolo 2 esprime che il governo della rete delle Unità di Offerta sociali si ispira ai principi di: a) libertà di scelta, nel rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni, b) personalizzazione delle prestazioni, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona, c) sussidiarietà verticale e orizzontale; d) effettività ed efficacia delle prestazioni erogate;

all'articolo 13 pone in capo ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, e: a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità d'offerta sociali; b) riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale; c) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti;

- La DGR n. 4563 del 19 Aprile 2021 *"Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023"*;
- Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023;
- Il *"Regolamento per l'amministrazione condivisa di beni materiali ed immateriali del Comune di Como"*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 02/10/2023;

SI RENDE NOTO

che il Comune di Como – Settore Politiche Sociali - intende procedere, attraverso l'espletamento di una procedura che rispetti i principi di: predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, con una co-progettazione che coinvolga gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs 117/2017. Al termine della co – progettazione gli Enti saranno inseriti in un elenco di Enti accreditati per la formazione di tate ai quali le famiglie comasche potranno rivolgersi nel caso di necessità di reperire una tata adeguatamente formata. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di garantire un supporto alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie con una particolare attenzione ai nuclei mono genitoriali.

VISTI:

- L'Art. 118, comma 4, Costituzione che esprime il principio di c.d. "sussidiarietà orizzontale";
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- La Legge n. 328 del 8 Novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e, in particolare:
 - l'articolo 3, comma 4, per il quale i Comuni, le Regioni e lo Stato promuovono azioni per favorire la pluralità di offerta dei servizi garantendo il diritto di scelta tra gli stessi servizi e per consentire, in via sperimentale, su richiesta degli interessati, l'eventuale scelta di servizi sociali in alternativa alle prestazioni economiche;
 - l'articolo 6, comma 2, per il quale ai Comuni compete, tra le altre funzioni, l'esercizio dell'accreditamento dei servizi sociali;
 - l'articolo 11, comma 3, secondo il quale "I Comuni provvedono all'accreditamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c), per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;
 - l'art. 17, secondo il quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, i Comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell'interessato, di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dagli Enti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Il Comune di Como si riserva di individuare gli Enti idonei, a seguito della verifica delle informazioni fornite, per la co-progettazione e per la successiva creazione di un elenco di Enti accreditati.

L'attivazione degli interventi sarà successivamente regolamentata da apposito Patto di Accreditamento tra il Comune di Como e l'Ente del Terzo Settore mentre la scelta dell'Ente accreditato al quale rivolgersi sarà lasciata alla libera scelta dei cittadini e delle famiglie.

Il Comune di Como si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura.

ART. 1 - DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il Progetto intende individuare Enti attivi sul territorio comasco, con un'esperienza di almeno due anni nei Servizi per la Prima Infanzia, che possano garantire la formazione qualificata di tate al fine di partecipare a un Tavolo di co-progettazione al quale seguirà la costituzione di un elenco di Enti accreditati. I cittadini e le famiglie potranno poi attingere all'elenco degli Enti accreditati per la ricerca di una tata.

Gli Enti accreditati avranno anche il compito di garantire un supporto alla genitorialità, aiutando e sostenendo le famiglie nella ricerca delle tate garantendo un accompagnamento mirato nel matchmaking tra domanda e offerta al fine di selezionare il/la professionista più idoneo alle esigenze della famiglia.

In seguito alla co-progettazione, agli Enti accreditati verrà chiesto di:

1. Garantire una formazione specifica per tate, concordata con l'Amministrazione Comunale, attraverso corsi di formazione completi, organizzati e condotti da professionisti qualificati; verrà dedicata particolare attenzione al profilo professionale dei formatori al fine di garantire

un percorso multidisciplinare.

Il corso dovrà prevedere:

- a. un minimo di n.14 ore di lezioni tematiche che dovranno tendenzialmente vertere sui seguenti argomenti:
 - il ruolo, la professionalità, la responsabilità e la deontologia della tata;
 - lo sviluppo del bambino;
 - la cura educativa e la gestione dei comportamenti infantili;
 - la salute, la sicurezza, l'igiene e l'alimentazione dei bambini;
 - il gioco, la gestione del tempo e l'organizzazione delle attività con i bambini;
 - le famiglie, le loro dinamiche e la relazione tra adulti, adulto-bambino e adulti-bambini;
 - la gestione degli accordi contrattuali, delle responsabilità legali e degli obblighi fiscali.
- b. Un minimo di n.8 ore di osservazione pratica da svolgersi in Servizi Educativi per la Prima Infanzia pubblici e/o privati convenzionati, specie in presenza di corsisti privi di esperienza.
- c. Un minimo di n.5 ore di supervisione pedagogica da realizzarsi anche in corso d'anno attraverso incontri individuali e di gruppo per un approfondimento e una condivisione di eventuali situazioni educative complesse o incidenti critici che le tate potrebbero affrontare nella loro pratica quotidiana.

I percorsi formativi potranno essere erogati in formula completa o di completamento, ovvero prevedere la partecipazione alla sola parte teorica per le tate con una significativa esperienza pregressa o già assunte da famiglie che ne facciano richiesta.

Potranno essere previste eventuali variazioni e migliorie al piano sopra declinato, finalizzate all'arricchimento della proposta formativa.

Potranno iscriversi al corso di formazione solo persone maggiorenni. I requisiti minimi richiesti per la partecipazione al corso saranno oggetto di riflessione durante la fase di co-progettazione.

L'organizzazione, l'ordine e la calendarizzazione degli incontri formativi sarà oggetto di discussione durante i Tavoli di co-progettazione con l'obiettivo di garantire l'alternanza e la non sovrapposizione dei corsi durante l'anno al fine di consentire, alle aspiranti tate, l'accesso alla formazione in diversi momenti dell'anno.

Al termine del corso di formazione per tate è richiesto il rilascio di un attestato di frequenza necessario per svolgere l'attività per il tramite dell'Ente accreditato il quale garantirà un supporto nella prima fase di matching tra tata e famiglia fermo restando che il successivo rapporto lavorativo è da definirsi privatamente tra tata e famiglia.

2. Garantire supporto nel matchmaking al fine di individuare il/la professionista più idoneo/a a rispondere alle esigenze della singola famiglia. Le modalità del matchmaking e i relativi tempi saranno oggetto di co – progettazione;
3. Partecipare agli incontri di verifica dell'andamento del Servizio che verranno convocati dal Comune di Como, con cadenza almeno semestrale;

Gli Enti accreditati dovranno inoltre svolgere compiti di carattere amministrativo: saranno chiamati e provvedere, oltre che a un monitoraggio costante del Progetto, anche alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha infatti lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del Progetto.

Le modalità di gestione delle risorse e delle attività verranno regolate dal Patto di Accreditamento che sarà sottoscritto dal Comune di Como con i soggetti individuati accreditati per la realizzazione del Progetto. La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal Progetto definitivo.

Il Comune di Como potrà richiedere approfondimenti in ogni momento, qualora ne ravvisi la necessità.

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL COMUNE:

- Un coordinatore sociale con il compito di gestire il percorso di co-progettazione e di Coordinamento del Servizio e regia dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore accreditati;
- La propria équipe di professionisti del Servizio adulti e nuclei familiari;
- La pubblicizzazione del Servizio attraverso adeguate comunicazioni alla cittadinanza;
- Eventuali spazi per lo svolgimento del percorso formativo;
- Un rimborso spese di **€ 40.000,00 per il primo anno di attività a sostegno della fase di start up e per l'attivazione dei primi due corsi di formazione per ogni Ente accreditato.** All'interno del rimborso spese è prevista la possibilità di agevolare le condizioni di frequenza dei corsi da parte delle tate e la fruizione da parte delle famiglie delle attività di matchmaking. Per i successivi anni potrà essere previsto un rimborso spese di massimo € 40.000,00 annui da modulare in relazione all'andamento del Progetto.

Il Comune di Como, ponendo particolare attenzione ai nuclei mono genitoriali e alla cittadinanza in condizione di particolare fragilità, in accordo con il Servizio sociale professionale, intende infatti prevedere un supporto:

- per le persone interessate a partecipare al corso di formazione ma in condizioni di difficoltà nel sostenere le spese;
- per le famiglie più fragili che necessitano di una tata ma non nelle condizioni di sostenere le relative spese.

Con successivo atto, in accordo con il Servizio sociale professionale, saranno definite le caratteristiche, le modalità e le procedure con le quali il Comune di Como potrà prevedere un supporto per le persone e per le famiglie in condizione di maggiore fragilità al fine di garantire a tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle condizioni socio-economiche di partenza, la possibilità di usufruire del Servizio.

Obiettivo dell'Amministrazione è che, dopo una prima fase di start up, il Servizio possa sostenersi nel tempo anche grazie alla compartecipazione alla spesa da parte delle persone interessate alla formazione e delle famiglie che si rivolgeranno al Servizio per la ricerca di una tata.

Le risorse messe a disposizione dal Comune non potranno comunque essere superiori al 90% del costo degli interventi così come previsto dal *"Regolamento per l'amministrazione condivisa di beni materiali ed immateriali del Comune di Como"*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 02/10/2023;

ART 2. DURATA E TEMPI

Tenuto conto della natura innovativa dell'ambito di progettazione oggetto del presente Avviso, è necessario per l'Amministrazione Comunale individuare dei partner che possano collaborare con continuità e per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere un congruo sviluppo del Progetto, il monitoraggio, la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale. Il periodo di realizzazione degli interventi sarà fino al 31/12/2026 a partire dall'accreditamento e dall'inserimento all'interno dell'elenco dei soggetti accreditati per il servizio "TATA accreditATA".

Il primo Tavolo di co-progettazione è convocato in data **04/12/2023 alle ore 14:30** presso la Sala Giunta del Comune di Como sita in Via Vittorio Emanuele II, 97.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI

Il presente invito è rivolto agli Enti diversi del Terzo Settore, singoli o associati, di cui al D.Lgs 117/17, agli Organismi di volontariato, alle Associazioni di Promozione sociale in possesso, alla data di presentazione dell'Istanza, dei seguenti requisiti generali:

- essere un Ente del Terzo Settore, di cui al D.Lgs 117/17;
- essere un Organismo di volontariato;
- essere una Associazione di promozione sociale iscritta al Registro regionale;
- essere nelle condizioni di poter garantire un valore, nella misura minima del 10% in termini di contributi, immobili, competenze professionali o altro ai sensi del "Regolamento per l'amministrazione condivisa di beni materiali ed immateriali del Comune di Como", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 02/10/2023;
- possedere un'esperienza di almeno due anni in Servizi per la Prima Infanzia;
- accettare i principi dell'Amministrazione Condivisa di cui al "*Regolamento per l'amministrazione condivisa di beni materiali ed immateriali del Comune di Como*", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 02/10/2023;
- assenza di cause ostative elencate all'Art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e/o malattie connesse all'attività, possedere la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi del personale impiegato e rispettare tutte le disposizioni di legge vigenti in materia;
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

L'Ente dovrà inoltre garantire che i soggetti impiegati a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle stesse.

La partecipazione al presente Avviso può essere effettuata anche da più Enti del Terzo Settore in rete fra loro. In tal caso, ai fini della partecipazione, gli Enti partecipanti dovranno indicare l'Ente che, in rete con gli altri, coordinerà la presentazione del Progetto ma la domanda di accesso e l'elaborato progettuale dovranno essere sottoscritti da tutti gli Enti proponenti.

ART. 4 - MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI

Le manifestazioni di interesse degli Enti privi dei requisiti indicati non potranno essere prese in considerazione e sono pertanto escluse dal presente Avviso.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comporta sanzioni amministrative e

penali ai sensi dell'Art. 76 del DPR n. 445/2000.

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Istanza di manifestazione d'interesse (*Allegato 1 al presente Avviso*) e la documentazione di cui all'art. 6 del presente Avviso, debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante, a pena di esclusione, dovrà essere indirizzata a mezzo PEC, al Comune di Como, al seguente indirizzo PEC: comune.como@comune.pec.como.it

Tutta la documentazione inviata dovrà essere posta all'attenzione del Settore Servizi educativi e sociali e riportare la seguente dicitura obbligatoria: "*Avviso pubblico di manifestazione d'interesse finalizzato alla co-progettazione e accreditamento di Enti del Terzo Settore per la gestione del Servizio "TATA accrediTATA" per bambini fino a 13 anni*".

Le domande di manifestazione d'interesse dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 30 novembre 2023**.

L'Amministrazione del Comune di Como non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi, disservizi o problemi di natura informatica inerenti alla ricezione della documentazione.

Non si terrà conto della documentazione presentata in modo difforme dalle prescrizioni del presente Avviso o pervenuta oltre il termine della scadenza.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Gli Enti dovranno presentare:

1. L'Istanza di manifestazione di interesse (*Allegato 1 al presente Avviso*) debitamente compilata in ogni parte, firmata dal legale rappresentante e integrata, a pena di esclusione, con i seguenti documenti obbligatori:
 - Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - Carta dei Servizi dell'Ente del Terzo Settore;
 - Curriculum dell'Ente che attesti il possesso delle competenze e delle professionalità richieste;
 - Curriculum delle professionalità delle risorse umane che si intende utilizzare nello svolgimento del Progetto da cui si evinca l'esperienza pregressa nel campo e la formazione svolta;
 - Dichiarazione di impegno al co-finanziamento minimo del 10%
2. Scheda di Progetto da sottoporre a confronto tra tutti i partner e da considerare traccia di lavoro per la co-progettazione (*Allegato 2 al presente Avviso*).

Le firme da apporre alla documentazione potranno essere in forma autografa o digitale, poste attraverso idonei strumenti vigenti.

Gli Enti proponenti dovranno quindi dimostrare di possedere una sufficiente capacità economica per garantire la copertura della restante parte di costi progettuali, presentando apposita dichiarazione di impegno a co-finanziare almeno il 10% dei costi previsti per le attività proposte.

Il testo del presente Avviso e l'Istanza di manifestazione di interesse sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Como www.comune.como.it e potranno essere richiesti in qualsiasi momento all'Ufficio servizisociali@comune.como.it

La documentazione inviata dagli Enti non verrà restituita.

ART. 7 – MODALITA' DI SELEZIONE DEGLI ENTI PER LA CO-PROGETTAZIONE E PER LA SUCCESSIVA COSTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI ACCREDITATI

Il Comune di Como intende attivare il tavolo di co-progettazione attraverso l'ammissione di tutti gli Enti del Terzo Settore che presenteranno Istanza purché in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, così come previsto dal *"Regolamento per l'amministrazione condivisa di beni materiali ed immateriali del Comune di Como"*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 02/10/2023.

Le cause ostative alla partecipazione degli Enti sono:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti o delle condizioni indispensabili richiesti per la partecipazione;
2. la mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta, delle dichiarazioni o attestazioni richieste complete e rispondenti in ogni parte alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento entro il termine assegnato nella richiesta di integrazione;
3. l'accertamento, in corso di procedura, che il partecipante abbia dichiarato il falso in sede di presentazione della domanda, mediante verifiche massive e/o a campione effettuate dal Comune di Como ai sensi del D.P.R. 445 del 2000;

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Il Comune di Como si riserva, in ogni caso, di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico;
- sospendere o revocare la presente procedura.

In seguito alla effettiva e proficua partecipazione al Tavolo di co-progettazione il Comune di Como inserirà gli Enti all'interno dell'elenco degli accreditati.

ART. 8 – FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura prevede le seguenti fasi:

1. Individuazione dei soggetti chiamati alla co-progettazione;
2. Gestione degli incontri finalizzati alla co-progettazione delle attività;
3. Stesura e stipula di un Patto di Accreditamento finalizzato a regolare i rapporti e gli impegni reciproci tra il Comune di Como e i soggetti partner individuati all'esito della fase 1.

ART. 9 – OBBLIGHI DEL COMUNE DI COMO

Per lo svolgimento degli interventi previsti dal presente Avviso il Comune di Como procederà con l'istituzione di un elenco di Enti accreditati ai sensi del *"Regolamento per l'amministrazione condivisa di beni materiali ed immateriali del Comune di Como"*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 02/10/2023.

Il Comune di Como, ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore, procederà alla stipula di un Patto di Accreditamento con gli Enti individuati finalizzato alla gestione del Servizio in oggetto.

Il contributo messo a disposizione dal Comune di Como potrà arrivare fino ad un massimo del 90% delle spese progettuali ammissibili.

Il Comune di Como procederà al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per un importo complessivo massimo di € 40.000,00 annui totali che potranno essere modulati in

relazione all'andamento del Progetto.

ART. 10 – INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso, riguardanti il presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, G.D.P.R. 679/2016.

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti inerenti il presente Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo mail: servizisociali@comune.como.it avente ad oggetto: *“Avviso Pubblico di manifestazione di interesse finalizzato alla co-progettazione e accreditamento di Enti del Terzo Settore per la gestione del Servizio “TATA accrediTATA” per bambini fino a 13 anni”*.

Ai sensi della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Zoccola.